



Consiglio regionale della Toscana
Interrogazione a risposta Orale n. 732
Prot. n. 2622/2.17.2 del 27.02.2008

Firenze, 27 febbraio 2007

Al Presidente del
Consiglio regionale della Toscana
S E D E

Oggetto: **Riorganizzazione e potenziamento dei servizi di radioterapia nell'Area Vasta Centro Toscana.** Interrogazione urgente a risposta orale.

Il sottoscritto consigliere regionale,

preso atto che con la Delibera della Giunta regionale n. 885 del 5 agosto 2002 "Programma di riorganizzazione e potenziamento dei servizi di radioterapia dell'Area Vasta centro Toscana. Recepimento intesa delle Aziende sanitarie di Area Vasta" è stato recepito l'accordo di Area Vasta Centro Toscana tra le Aziende Sanitarie UU.SS.LL. n. 3 di Pistoia, n. 4 di Prato, n. 10 di Firenze, n. 11 di Empoli e l'Azienda Ospedaliera di Careggi avente pari oggetto della Delibera;

considerato che nell'accordo prima citato venivano assunte precise determinazioni relativamente al potenziamento della rete di erogazione – "si costituiranno tre nuovi centri di erogazione dotati di acceleratori lineari" -, alla dislocazione dei nuovi centri di erogazione – "i tre nuovi centri saranno collocati a Firenze, Prato e Empoli"-, ai tempi di realizzazione – "Entro il 15 settembre 2003 le aziende presso le quali dovranno essere costituiti i nuovi centri espletteranno l'analisi delle possibilità e proporranno i piani di realizzazione";

ricordato che l'Assessore per il diritto alla salute, in data 12 luglio 2003, aveva dichiarato che "A meno di un anno dalla delibera della giunta regionale, la Regione ha individuato le soluzioni per rispondere alle esigenze dei pazienti. A Firenze il bunker che accoglierà l'apparecchiatura per la radioterapia verrà realizzato all'interno di una struttura pubblica: di qui la decisione di indire una gara per individuare il soggetto che acquisterà il macchinario e che opererà in regime di convenzione", mentre, in data 10 novembre 2005, lo stesso Assessore, aveva sostenuto che era condivisa l'iniziativa di una ONLUS "di migliorare l'accessibilità e garantire la soddisfazione dei bisogni di radioterapia del Valdarno aretino e parte del territorio fiorentino, istituendo un servizio di radioterapia all'Ospedale della Gruccia";



tenuto conto che con Deliberazione del Direttore generale dell'Azienda USL n. 10 di Firenze n. 330 del 18 maggio 2006 si è provveduto "a dare esecuzione a tutte le attività necessarie e preliminari all'espletamento della procedura di appalto di competenza dell'ESTAV Centro affinché l'avanzamento e la realizzazione del progetto si concluda in tempi brevi e garantisca il concreto avvio delle attività a far data dal 1° marzo 2007", in quanto "appare non più rinviabile la realizzazione di un Centro di Radioterapia presso l'Ospedale Santa Maria Annunziata, con le modalità che consentano la maggior contrazione dei tempi per l'avvio dell'esercizio";

considerato che alla fine del 2006 è stata avviata, da parte dell'ESTAV Centro, la procedura di gara per la fornitura di attrezzature per la radioterapia ed esecuzione lavori di adeguamento locali per il P.O. Santa Maria Annunziata, prevedendo l'inizio dell'attività nel novembre 2007;

preso atto che il 19 gennaio 2007 è stata bandito dall'ESTAV Centro un appalto per la fornitura e la manutenzione di attrezzature per radioterapia, lavori di adeguamento locali, compresa attività di progettazione, per il P.O. Santa Maria Annunziata, per un importo di euro 8.549.000, così suddivisi: euro 3.700.000 per la fornitura di attrezzature e arredi, euro 2.849.000 per la manutenzione di attrezzature e arredi, euro 1.850.000 per lavori edili, euro 150.000 per la progettazione;

considerato che il 25 gennaio 2007 l'Assessore per il diritto alla salute dichiarava che "Le soluzioni individuate dalla Asl di Firenze, per i disagi sempre più crescenti dei cittadini che necessitano di trattamenti radioterapici, non trova concordi né la sinistra né i sindacati, che si oppongono al progetto di riorganizzare il servizio di radioterapia a Ponte a Niccheri, prevedendo l'impiego di personale privato sotto la direzione di un primario pubblico";

verificato che il bando sopra richiamato è stato aggiudicato in data 19 giugno 2007 per un importo di euro 9.533.698 iva compresa;

tenuto conto che nella Delibera GR n. 813 del 12 novembre 2007, finalizzata al superamento della criticità nell'offerta e nel governo delle liste d'attesa per le prestazioni di radioterapia, si sosteneva che "Nell'estate del prossimo anno 2008 anche il servizio di radioterapia dell'ospedale di Santa Maria Annunziata inizierà a trattare i primi pazienti";

ricordato che il 3 dicembre 2007, rispondendo all'interrogazione n. 656, l'Assessore per il diritto alla salute sottolineava che "nell'estate del prossimo anno 2008 anche il servizio di radioterapia dell'ospedale Santa Maria Annunziata inizierà a trattare i primi pazienti", per cui "certi di aver correttamente valutato il fabbisogno di prestazioni radioterapiche necessario alla popolazione oncologica dell'area vasta centro e adeguatamente programmato, logisticamente e funzionalmente, le strutture necessarie come



precedentemente ricordato, assumiamo con consapevolezza, e responsabilità, la sfida che abbiamo assunto; in questo senso il nostro "non interesse" per ulteriori e diverse programmazioni della offerta di prestazioni radioterapiche, ove i parametri dichiarati, di tempo e costo, di maggior favore per il privato, ci sembrano francamente ottimistici e non supportati da un reale confronto con il *planning* delle attività e dei costi previsto dalla direzione della ASI fiorentina";

considerato che in un recente verbale di verifica della struttura in fase di realizzazione presso il P.O. Santa Maria Annunziata si afferma che "il progetto esecutivo in esame presenta carenze e incongruenze di gravità tale da mettere a rischio sia l'opera finita che la sua realizzazione", in quanto "mancano evidenze oggettive di molte delle verifiche necessarie a garantirne la realizzabilità, la stabilità e la funzionalità in condizioni di sicurezza, nonché la curabilità e il mantenimento del livello qualitativo nel tempo";

preso atto che, di conseguenza, la realizzazione del suddetto centro di radioterapia del P.O. Santa Maria Annunziata avverrà inevitabilmente con ulteriori gravi ritardi;

tenuto conto che, soprattutto nell'area fiorentina, resta drammatica la situazione delle liste di attesa per la radioterapia, con pazienti che sono costretti a sottoporsi ai trattamenti anche in ore notturne;

interroga con urgenza
il Presidente della Giunta regionale
per conoscere:

- le motivazioni dei ritardi nell'attuazione del programma di riorganizzazione e potenziamento dei servizi di radioterapia dell'Area Vasta centro Toscana previsti dalla Delibera della Giunta regionale n. 885 del 5 agosto 2002;
- le cause delle difficoltà nella realizzazione del centro di radioterapia del P.O. Santa Maria Annunziata;
- la nuova tempistica circa la realizzazione del Centro di cui sopra.

Marco Carraresi